

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 19 novembre 2014

CdA RAI fa ricorso contro il decreto Irpef

Lo SNATER, con l'aiuto delle Lavoratrici e dei Lavoratori, in questi mesi ha pressato la Rai a fermare la (s)vendita di Rai Way, il giorno 11 novembre ha inviato una formale e pesante diffida ai membri del CdA per impegnarli, rischio una loro personale responsabilità, ad avviare un ricorso contro l'atto incostituzionale del governo che ha sottratto 150 milioni di introiti da Canone, questo arbitrario e illegittimo taglio ha spinto la Rai, su chiara pressione governativa, proprio a (s)vendere Rai Way.

Dopo questa diffida, oggi il CdA Rai - con un ritardo imbarazzante e preoccupante per la strana coincidenza con la giornata dell'apertura delle quotazioni in borsa delle azioni di Rai Way - ha deciso a maggioranza di avviare l'azione per recuperare quei 150 milioni. Il ricorso contro il cosiddetto decreto Irpef con cui il governo incostituzionalmente ha sottratto alla Rai 150 milioni di introiti da canone e' stato deciso dopo la presentazione dell'ordine del giorno del consigliere Antonio Verro che impegnava il Cda a fare ricorso contro il Governo. L'odg e' stato recepito in una delibera in cui l'Azienda ha chiesto al Dg di proporre ricorso. "La delibera e' stata messa ai voti ed approvata con i voti contrari di Todini e Pilati, i voti favorevoli di tutti gli altri consiglieri e l'astensione del presidente Anna Maria Tarantola. Dopo il voto, Todini ha annunciato le sue dimissioni" (fonte Nex/AdnKronos).

Rai Way e' sul mercato azionario, la speculazione finanziaria e' avviata, lo smembramento dell'azienda Rai e' un'ombra concreta, ma il passo del CdA di oggi e' il chiaro segnale che alcuni Sindacati e i Lavoratori ci hanno visto bene, Rai Way e' il *grimaldello* per smontare l'assetto della nostra Azienda.

L'ammontare economico del Canone radiotelevisivo fa gola a molti, il valore morale di questa tassa non e' più una priorità per molti, così come le leggi e non in ultimo la democrazia che il pluralismo dell'informazione Rai, pur nei suoi grandi limiti, ha protetto ed espresso.

Lo SNATER affiancherà ad adiuvandum l'azione legale che il CdA, che soltanto oggi ha deciso di intraprendere, ma proseguirà, qualora il DG si sottragga dai suoi obblighi, a maggior garanzia anche nell'azione legale avviata sostenuto dall'Associazione dei consumatori ASSOTUTELA.

Il Segretario Nazionale

